Avanti con gli Open Days del vaccino in Sicilia, fino al 14 settembre

Proseguiranno fino a martedì 14 settembre gli “open days”, l’iniziativa voluta dalla Regione Siciliana per incentivare la campagna di vaccinazione contro il Covid 19. La decisione di implementare ulteriormente l’attività è stata presa dall’assessorato alla Salute, in considerazione dell’aumento di positivi al virus.

Le somministrazioni, che avverranno prevalentemente con i sieri Pfizer e Moderna, verranno effettuate in tutte le Aziende del Servizio sanitario regionale, compatibilmente con l’attività programmata dalle stesse.

Intanto, l’Asp di Siracusa, considerato il successo della campagna di prossimità che agevola i cittadini che hanno difficoltà a recarsi nei centri vaccinali, oltre ad avere prorogato per questa settimana le attività del punto vaccinale straordinario in piazza Garibaldi a Rosolini e attivato un punto vaccinale anche a Fontane Bianche nella sede della Guardia Medica (dal 24 al 29 agosto lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 16 alle ore 20), ha esteso sino a domenica 29 agosto le attività vaccinali, dalle ore 16 alle ore 21, al Parco Commerciale Belvedere di contrada Spalla in territorio di Melilli.

Prosegue, in contemporanea, anche il consueto e normale iter di prenotazione attraverso l’apposita piattaforma telematica.

Tensione al Pronto Soccorso, medico aggredito: due denunciati

Trambusto al Pronto Soccorso dell'Umberto I di Siracusa. Ieri sera è dovuta intervenire la Polizia per riportare la calma. Erano da poco passate le 20 quando gli agenti hanno raggiunto il reparto di emergenza-urgenza. Era stata segnalata l'aggressione di un medico da parte di un uomo.
Giunti sul posto, i poliziotti hanno denunciato un uomo di 47 anni e un giovane di 30 per il reato di minacce gravi. Il 47enne è stato denunciato, altresì, per interruzione di pubblico servizio.

Atti osceni sulla scalinata della Cattedrale di Noto, denunciato 37enne calabrese

Un 37enne calabrese residente a Milano è stato denunciato dalla Polizia di Noto per atti osceni in luogo pubblico.
Nella notte dello scorso 17 agosto, approfittando della presenza di poca gente nel centro storico della città a tarda ora, dopo esser salito sulla scalinata della Cattedrale, si è abbassato i pantaloncini, scoprendo i glutei, "in atteggiamenti offensivi del pudore e della decenza e, noncurante del fatto che si trovasse in un luogo pubblico, davanti alla Cattedrale, luogo di culto e di ritrovo, si faceva scattare una foto e la postava sul suo profilo instagram", spiegano dal Commissariato.

La foto, in poco tempo, è diventata virale, destando indignazione da parte di moltissimi cittadini netini. Gli accertamenti espletati dal personale di Polizia hanno permesso di risalire all'identità del soggetto, di origini calabresi, in vacanza nella città barocca, che è stato così sanzionato.

Priolo. Riprendono alla Mazzini le attività dello spazio gioco per bimbi

Riprendono le attività dello Spazio Gioco per bambini "Il mio Piccolo Mondo", attivato dall'amministrazione guidata dal sindaco Pippo Gianni nei locali del plesso "Alessandro Manzoni", a Priolo Gargallo.
Le famiglie residenti nel territorio comunale potranno accedere al servizio presentando domanda all'ufficio Protocollo o tramite PEC. L'istanza potrà essere scaricata dal sito istituzionale del Comune di Priolo Gargallo e presentata entro le 12:00 del 15 settembre 2021.
Lo Spazio Gioco "Il mio Piccolo Mondo" accoglierà bimbi di età compresa fra i 18 mesi e i 3 anni, garantendo ore di apprendimento e divertimento, grazie al personale specializzato e ai locali attrezzati con arredi e materiali idonei.
L'iniziativa ha registrato nei mesi scorsi un forte consenso e una massiccia adesione, tanto da essere prorogata oltre la data prevista di chiusura.
Questi i servizi offerti: accoglienza, inserimento, cura del minore; psicomotricità; attività esperienziali, di sperimentazione, ludiche, di manipolazione e di motricità fine.

Lo Spazio Gioco è stato allestito grazie ad un finanziamento del Fondo nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione, a supporto del Piano di Azione pluriennale, che riguarda la fascia di età da 0 a 36 mesi.

Il siracusano Tonino Bellomo presidente regionale di SiciliAntica

Il siracusano Tonino Bellomo è il nuovo presidente dell'associazione SiciliAntica. Una laurea in Archeologia ottenuta all'età di 50 anni, dopo aver divorato libri di storia sin dalla tenera età. Un master in cultura classica ottenuto all'Inda di Siracusa e un altro in Beni Culturali Unesco all'Università di Catania. Ma, soprattutto, una grande passione per la sua terra, la Sicilia, e il suo portato storico l'hanno condotto al vertice dell'associazione culturale per la ricerca, lo studio e la valorizzazione dei beni culturali siciliani.
"SiciliAntica è una associazione di volontariato, fatta da gente che ama la propria terra e la storia che la attraversa; mi farebbe piacere che le nostre attività facessero soprattutto incuriosire i giovani, che sono il futuro di questo territorio, nonché l'unica possibilità perché la Sicilia possa tornare a splendere", ha dichiarato Bellomo in occasione del suo insediamento. "Credo fortemente nella democrazia culturale e nella condivisione di valori propri dell'associazione, come la libertà, l'autonomia, la consapevolezza, la tolleranza, la partecipazione e la solidarietà sociale, senza cui è impossibile fare cultura, partecipare allo scambio di idee, e cogliere le esigenze

dell’attualità attraverso uno spirito critico e riflessivo”.
L’associazione è impegnata da oltre 20 anni, attraverso le numerose sedi locali, allo sviluppo di numerose iniziative sul territorio; tra le ultime, una iniziativa dedicata ad affrontare le problematiche di gestione dei siti archeologici della Sicilia centrale, il supporto per l’apertura di una sala di archeoastronomia a Milazzo e le diverse attività legate all’operazione “Isola Pulita” per la salvaguardia ambientale dei siti di valore.

Green pass e mascherine, controlli rafforzati nei 10 comuni indicati dalla Regione

Da inizio agosto ad oggi, i Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa hanno già controllato circa 3100 persone e proceduto a sottoporre a verifiche circa 750 attività ed esercizi commerciali. Si tratta di verifiche mirate al rispetto delle norme per contenere i contagi da covid.
Gli uomini dell’Arma hanno svolto servizi di prevenzione soprattutto nei luoghi dove si sarebbero potuti facilmente realizzare assembramenti, per garantire comunque il rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa anti covid tra cui l’obbligatorietà dell’uso della mascherina e del distanziamento nonché dell’utilizzo del “green pass” per l’accesso ad una serie di attività sociali ed economiche.
Nei prossimi giorni, l’attività continuerà con servizi straordinari di controllo, volti a verificare il corretto distanziamento sociale nonché l’utilizzo dei dispositivi individuali di protezione e del “green pass” soprattutto in

quei centri della provincia dove si è resa necessaria e urgente l’emanazione della recente Ordinanza della Regione Sicilia al fine di contribuire al ritorno alla normalità in piena sicurezza.

Complimenti Inda, la complessa stagione della ripartenza è tutta in positivo

(C.S.) Con oltre 76.000 spettatori, le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa si confermano uno degli eventi culturali più importanti nel panorama nazionale e internazionale e un successo nella programmazione teatrale della stagione. Nell’anno della ripartenza, dopo lo stop dello scorso anno dovuto all’emergenza sanitaria, e nonostante la drastica riduzione del numero di spettatori imposto dal protocollo sanitario, la Fondazione Inda, coinvolgendo più di 150 artisti, ha allestito tre grandi produzioni: Coefore Eumenidi di Eschilo per la regia di Davide Livermore, coprodotto col Teatro Nazionale di Genova, Baccanti di Euripide per la regia di Carlus Padrissa, tra i fondatori della compagnia catalana La Fura dels Baus, e la commedia Nuvole di Aristofane per la regia di Antonio Calenda. Il programma è stato arricchito dalla mostra multimediale “Orestea atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa dopo la Grande Guerra e l’epidemia di Spagnola”, aperta al pubblico fino al 30 settembre 2022 a Palazzo Greco e destinata a circolare in altre città italiane e straniere; mentre fino al 3 ottobre

prossimo, alla Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, è esposta lopera di Hermann Nitsch, 79.malaktion, immagine della campagna di comunicazione della stagione 2021.
La 56° Stagione della Fondazione Inda ha registrato 76.707 biglietti venduti, con una media di oltre 1500 spettatori a serata e il tutto esaurito per molte delle 48 repliche in scena dal 3 luglio al 21 agosto. Si tratta di un risultato positivo, perché a fronte della capienza massima di 3000 spettatori previsti dalla deroga della Regione Siciliana, il distanziamento imposto dal protocollo sanitario anti Covid ha consentito una capienza effettiva limitata a soltanto duemila spettatori a serata.
Il successo della stagione 2021 premia la straordinaria qualità delle produzioni teatrali e il talento degli artisti coinvolti, ma è soprattutto il frutto dell'impegno corale delle maestranze dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, che in tempi complessi hanno saputo moltiplicare la loro dedizione.
Fra i momenti memorabili della stagione, la visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ha assistito alla replica di Coefore Eumenidi il 19 luglio, giornata del ricordo delle vittime della strage di via D'Amelio.
La Fondazione Inda ha già programmato la 57° Stagione di rappresentazioni classiche che nella primavera 2022 vedrà tre nuove produzioni: l'esordio al Teatro Greco del regista canadese Robert Carsen con la regia dell'Edipo re di Sofocle, e di Jacopo Gassman con la regia di Ifigenia in Tauride di Euripide, mentre Davide Livermore con l'Agamennone di Eschilo e la ripresa di Coefore e Eumenidi completerà la trilogia dell'Orestea.
Oltre al contributo dei nuovi Mecenati del Centenario, che hanno aderito alla raccolta di fondi, quest'anno la Fondazione Inda ha ricevuto il sostegno di nuovi sponsor come Unicredit, Banking Partner, e la Camera di Commercio del Sud Est che si sono affiancati a Erg, Fondazione Sicilia e Fondazione Claudio Nobis. Rai Cultura, media partner, ha messo in onda le Baccanti di Euripide. Mentre la piattaforma ITs Art, promossa

dal Ministero della Cultura, trasmette in streaming le Nuvole di Aristofane, segnando così un altro passo importante nella diffusione digitale dei contenuti della Fondazione Inda, avviata con successo lo scorso anno.

Ztl Ortigia, voci di irregolarità da parte di strutture ricettive: controlli

La voce è arrivata sin nei corridoi del settore Mobilità del Comune di Siracusa: alcuni gestori di strutture ricettive del centro storico utilizzerebbero le loro credenziali per consentire l'ingresso in Ortigia, nelle ore di Ztl, a mezzi non autorizzati. Le auto apparterrebbero anche a persone residenti a Siracusa. Sono stati disposti accertamenti per verificare la fondatezza delle ripetute indiscrezioni.
«Ci auguriamo – commentano il sindaco, Francesco Italia, e l'assessore Maura Fontana – che le voci siano infondate perché, diversamente, saremmo in presenza di un fatto grave, messo in atto da imprenditori che per primi dovrebbero avere a cuore la salvaguardia di Ortigia. Contro queste persone interverremo in modo fermo, ciò anche a salvaguardia di tutti gli altri operatori commerciali del centro storico che tengono alla città e che hanno con l'amministrazione un confronto sincero e costruttivo».

Contagi e pochi vaccinati: provvedimenti contenitivi per 10 Comuni siracusani, 55 in Sicilia

Sono dieci i comuni in provincia di Siracusa nei quali scatteranno da domani provvedimenti contenitivi contro il covid. Si tratta di Augusta, Avola, Carlentini, Francofonte, Lentini, Noto, Pachino, Priolo Gargallo, Rosolini, Solarino. Lo ha stabilito con ordinanza il presidente della Regione, Musumeci.

Sono 55 in Sicilia i Comuni con una bassa percentuale di vaccinati, inferiore al 60 per cento del totale della popolazione vaccinale. E, come se non bastasse, hanno una incidenza di contagi nei sette giorni (13-19 agosto) superiore a 150 casi per 100 mila abitanti.

Per questi centri si è resa necessaria e urgente l'emanazione di una ordinanza del presidente della Regione Siciliana che prevede un tavolo permanente tra Asp e sindaci per raggiungere i target di immunizzati, l'utilizzo di mascherine all'aperto nei contesti di presenza di molti cittadini (quali ad esempio le strade) e che ribadisce il divieto di assembramento in pubblico e le misure di contenimento per gli eventi privati (tampone nelle 48h antecedenti). Per i Comuni di Barrafranca e Niscemi, inoltre, su proposta delle Asp competenti, è stata disposta la più gravosa misura della "zona arancione" (secondo quanto previsto dalle disposizioni nazionali) alla luce del numero preoccupante dei contagi.

«Avevo annunciato un provvedimento regionale che cercasse di mantenere il giusto equilibrio tra gli obiettivi di tutela della salute pubblica e il diritto delle attività economiche a operare in sicurezza. Con questa ordinanza mettiamo in campo uno strumento in più con uomini e mezzi a disposizione di un

numero importante di Comuni, coinvolgendo i sindaci anche nel loro ruolo di autorità sanitarie locali», dichiara il governatore Nello Musumeci.
«Si tratta – aggiunge il presidente della Regione – di misure sofferte ma ragionate, che affidano ancora una volta alla indispensabile collaborazione dei livelli istituzionali territoriali e degli operatori sanitari il compito di proteggere la nostra popolazione. Abbiamo avuto in queste giornate i necessari colloqui tecnici con le diverse autorità che operano nel contenimento dell'epidemia e sono convinto che non desti alcuna sorpresa una decisione regionale che si pone nel solco dell'atteggiamento tenuto dal governo siciliano in tutti questi mesi».
«La stagione turistica in Sicilia – prosegue Musumeci – ha registrato numeri record ed è abbastanza naturale che si registri anche per questa promiscuità l'aumento di casi, come abbiamo costantemente potuto osservare in questi giorni, assieme ad un certo calo di tensione che è stato palpabile in molte zone dell'Isola. Tuttavia, immagino che nessun siciliano voglia correre il rischio di ulteriori appesantimenti o, peggio, di un nuovo lockdown: la nostra economia non lo vuole e non se lo può permettere. Il mio appello, dunque, è sempre lo stesso: vaccinarsi è un dovere civico, per questo siamo accanto ai Comuni e a tutte le nostre comunità. Questo modello, che inizia con i 55 Comuni, potrà essere adottato anche in altri casi. Oltre tre milioni di siciliani hanno fatto il vaccino. Ma non basta. Quanto sarebbe ingiusto far pagare a tutti il duro prezzo di chi non vuole vaccinarsi! Per noi – conclude il governatore – non è solo una priorità sanitaria, perché – come dice il presidente di Confindustria – tutelare la salute significa tutelare il lavoro».
«Le misure previste dall'ordinanza del presidente della Regione – dichiara l'assessore regionale della Salute, Ruggero Razza – sono una grande opportunità per i Comuni individuati perché consentiranno, nel rapporto di leale collaborazione con i sindaci, di moltiplicare gli sforzi per la vaccinazione. È un modello che può essere rafforzato anche in altri centri con

una minore percentuale di contagio, ma con un numero di cittadini immuni non ancora adeguato ai target nazionali».
Questi i Comuni interessati dal provvedimento, raggruppati per territorio:

nell'Agrigentino: Licata, Porto Empedocle, Racalmuto, Ravanusa;
nel Nisseno: Butera, Gela, Mazzarino, Niscemi (zona arancione), Riesi;

nel Catanese: Aci Castello, Castel di Iudica, Fiumefreddo di Sicilia, Grammichele, Gravina di Catania, Mascalucia, Mazzarrone, Motta Sant'Anastasia, Palagonia, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, San Pietro Clarenza, Valverde, Viagrande;
nell'Ennese: Barrafranca (zona arancione), Piazza Armerina, Pietraperzia;

nel Messinese: Pace del Mela, Rodì Milici, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, Villafranca Tirrena;
nel Palermitano: Capaci, Cinisi, Terrasini;

nel Ragusano: Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica, Vittoria;

nel Siracusano: Augusta, Avola, Carlentini, Francofonte, Lentini, Noto, Pachino, Priolo Gargallo, Rosolini, Solarino;

nel Trapanese: Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetrano, Custonaci, Pantelleria.

"Venti milioni di euro per

Siracusa, altro che definanziamenti…”. Falcone replica alla Lega

“Dispiace dover fare i conti, ancora oggi, con gli effetti del grande caldo in provincia di Siracusa. Forse a causa di un colpo di sole, infatti, qualcuno travisa un nostro chiaro atto deliberativo e diffonde notizie infondate. La realtà, invece, dice che il Governo Musumeci sta investendo ben venti milioni di euro per strade, porti e infrastrutture varie nel Siracusano”. Con questa parole l’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, replica alla Lega siracusana. Con una nota del referente provinciale, Enzo Vinciullo, aveva criticato la delibera di Giunta 340 dell’11 agosto 2021, lamentando una sottrazione di finanziamenti per la provincia di Siracusa. La delibera riprogramma alcuni fondi del Programma operativo complementare 2014-2020, destinati al rafforzamento di mobilità e infrastrutture.
“Nel dettaglio – prosegue Falcone – occorre precisare che i lavori per la Sp 95 Carlentini-Villasmundo, finanziata dal Patto per il sud per 1,9 milioni e poi definanziata in quanto priva di progetto, oggi è stata rifinanziata dal Governo Musumeci per ben 3,4 milioni di euro dopo che la progettazione ha visto la luce. Entro fine settembre inizieranno le opere di messa in sicurezza e ammodernamento della strada. Analoga iniziativa abbiamo assunto per la Sp 3 Augusta-Villasmundo, tratto di Monte Carmelo, i cui lavori di risanamento trovano oggi copertura per 700mila euro. A questi due interventi – sottolinea l’assessore Falcone – il Governo Musumeci ha aggiunto la conferma del finanziamento da circa 4 milioni per ammodernare la Sp 7 Cassaro-Cozzo Bianco-Buscemi, la cui progettazione è in fase di completamento. Nello stesso atto deliberativo, abbiamo previsto il completamento del ripristino della Sp 32 Carlentini-Pedagaggi – lavori già in corso – e il

completamento della Sp 23 Palazzolo-Giarratana, lavori che valgono rispettivamente 1,2 e un milione di euro. Infine, altri 4,4 milioni di euro andranno all’ammodernamento della Sp 26 Rosolini-Pachino”.
Confermato, invece, il finanziamento per la demolizione del viadotto di Targia. “Nei mesi scorsi abbiamo finanziato per circa un milione di euro quella operazione, un ferita paesaggistica per Siracusa che presto verrà rimarginata. E ancora, come preannunciato in primavera, il Governo Musumeci ha stanziato ben 1,2 milioni di euro per la riqualificazione della passeggiata alla Marina di Ortigia dopo aver completato la progettazione esecutiva di un’opera che cambierà il volto di un luogo amato in tutto il mondo. Anche quest’appalto andrà in gara a settembre. Infine, a proposito di portualità, il Dipartimento Infrastrutture ha avviato la progettazione del ripristino del molo del porto rifugio di Santa Panagia, impegno dal valore di quattro milioni di euro”, conclude l’assessore alle Infrastrutture.